Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica
Coordinamento Nazionale Interno
Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel.06/46525905
www.uil-interno.it e-mail: *interno@uilpa.it*

CIRCOLARE N. 75
8 ottobre 2026

CCNL 2025-2027
PRIMO GRANDE RISULTATO
CONTRATTAZIONE DEL PASSAGGIO TRA FAMIGLIE PROFESSIONALI NELLA STESSA AREA DI INQUADRAMENTO

Vi comunichiamo che siamo stati convocati dall'Amministrazione il giorno 14 ottobre 2026 per discutere dell'ipotesi di accordo sulle modalità di passaggio tra famiglie professionali nella medesima Area di inquadramento tra l'amministrazione civile dell'Interno e le OO.SS. firmatarie del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2025 – 2027 sottoscritto in data 6 agosto 2026.

Vi alleghiamo il testo dell'ipotesi inviataci dall'Amministrazione.

Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**
Ufficio IV – Relazioni sindacali

IPOTESI DI ACCORDO SULLE MODALITÀ DI PASSAGGIO TRA FAMIGLIE PROFESSIONALI NELLA MEDESIMA AREA DI INQUADRAMENTO TRA L'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO E LE OO.SS. FIRMATARIE DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI 2025-2027 SOTTOSCRITTO IN DATA 6 AGOSTO 2026

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;
VISTO il Contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022, e in particolare l'art. 13, comma 3, il quale prevede che *"nell'Area sono individuate le famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comuni"*;
VISTO il Contratto collettivo nazionale integrativo del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno per il triennio 2022-2024, sottoscritto l'11 ottobre 2023, che, all'art. 3, disciplina il nuovo sistema di classificazione del personale, articolato in 4 Aree funzionali e 4 Famiglie professionali, nonché il Piano triennale dei fabbisogni 2024-2026 del Ministero dell'Interno;
VISTO il Contratto collettivo nazionale relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2025-2027, sottoscritto in data 6 agosto 2026, e in particolare l'art. 7, comma 6, lett. z), il quale ricomprende, tra le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa, *"le modalità per l'eventuale passaggio tra diverse famiglie professionali nell'ambito della medesima area di inquadramento"*;
CONSIDERATA la necessità di procedere alla definizione delle modalità di passaggio tra le diverse famiglie professionali nella medesima Area di inquadramento;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
Ambito e condizioni del passaggio

1. È consentito, a domanda, il passaggio, all'interno della stessa Area, tra famiglie professionali, di cui all'art. 3 del Contratto collettivo nazionale integrativo del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno per il triennio 2022-2024, a condizione che il personale richiedente sia in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti per la famiglia di destinazione, come dettagliato nel successivo art. 2.

2. Il passaggio di famiglia del dipendente interessato avviene nell'ambito della sede di appartenenza, verificata la contestuale sussistenza:
a) del possesso dei requisiti culturali e professionali di cui all'art. 2;
b) dell'attualità dello svolgimento delle mansioni proprie della famiglia professionale di destinazione (c.d. requisito dell'attualità della mansione), così come disposto dall'art. 2, comma 3;
c) della disponibilità di almeno un posto nella dotazione organica della famiglia professionale richiesta nella sede di appartenenza;
d) delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Articolo 2
Requisiti culturali e professionali

1. La presentazione dell'istanza è subordinata al possesso, da parte del dipendente, dei seguenti requisiti:
a) possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno nella famiglia professionale di destinazione (requisito culturale);
b) possesso delle competenze professionali caratterizzanti la famiglia professionale richiesta relative all'esperienza professionale conseguita con lo svolgimento in maniera prevalente e continuativa delle mansioni proprie della famiglia professionale di destinazione (requisito professionale), tuttora in corso al momento della presentazione dell'istanza.

Articolo 3
Presentazione dell'istanza

1. Il dipendente interessato può presentare apposita istanza per il passaggio nell'ambito della sede di appartenenza in una sola famiglia professionale rispetto alla propria famiglia professionale di inquadramento.
2. Nella domanda, il dipendente è tenuto a dichiarare i requisiti culturali e professionali di cui all'art. 2.
3. Relativamente al requisito professionale, il dipendente deve allegare idonea documentazione formale dell'Amministrazione comprovante l'effettiva adibizione per almeno tre anni, con modalità prevalente e continuativa, alle mansioni proprie della famiglia professionale per la quale richiede il passaggio, con espressa indicazione della data di inizio e l'attualità dello svolgimento delle mansioni nella famiglia professionale per la quale il dipendente chiede il passaggio, che deve

essere attestata dal datore di lavoro dell'Ufficio di appartenenza mediante atto formale, sulla base degli atti di ufficio. Tale documentazione può consistere in atti di assegnazione, attestazioni del Dirigente dell'Ufficio di appartenenza, nonché in ogni altro atto formale dal quale risultino inequivocabilmente le mansioni espletate e il relativo periodo di svolgimento.
4. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti culturali e professionali di cui al precedente art. 2.
5. Nel caso in cui le domande di passaggio, riferite alla stessa sede di servizio, che attengano alla medesima famiglia professionale siano superiori ai posti disponibili sulla base della relativa dotazione organica, l'Amministrazione procede sulla base delle specifiche esigenze organizzative.

Articolo 4
Clausola di invarianza finanziaria

1. La procedura di cui alla presente Ipotesi di Accordo non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

PER L'AMMINISTRAZIONE	**PER LE OO.SS.**
Il Capo Dipartimento	CISL/FP
Il Vice Capo Dipartimento Vicario Caterina Amato	FP CGIL
	UIL FP
Il Vice Capo Dipartimento Gerlando Iorio	CONFSAL UNSA
	FLP
	CONFINTESA FP